

LA FILODRAMMATICA " ENRICO BASARI " (ex UGO FALENA)

CENTRO DI RESISTENZA GORLESE

Nel periodo 1943/1945 era costituita in Gorla Maggiore la Filoframmatica "Ugo FALENA" che si dilettava a presentare alla popolazione recite teatrali.- Composta in prevalenza di giovani si rafforzò dopo la caduta del fascismo con gli elementi di militari che all'8 Settembre 1943 abbandonarono le formazioni militari dell'Esercito.-

La Resistenza ebbe su questi giovani di Gorla Maggiore un fascino particolare e ben presto portò alla collaborazione in paese con il Comitato di Liberazione Nazionale.- Quasi tutti i componenti della Compagnia Teatrale diedero il loro aiuto ai partigiani e patrioti locali.-

Oltre a una organizzazione per la fornitura di documenti falsificati per i partigiani della zona e ai numerosi ricercati dalla polizia fascista ( G.N.R. o Muti), renitenti di leva e perseguitati politici, procedevano sistematicamente alla raccolta di armi e munizioni che servivano alle formazioni delle squadre locali, le famose S.A.P (Squadre Azione Partigiana) e delle Brigate Partigiane operanti nella zone Prealpine e Alpine.-

Le armi venivano recuperate da militari che disertavano dalle formazioni fasciste; altre venivano recuperate con l'assalto a militi fascisti e alle loro sedi oppure venivano trafugate dai depositi militari dei dintorni.- Gruppi di patrioti che agivano in campi militari fascisti o tedeschi o in campi di lavoro segnalavano depositi e occultavano armi che venivano recuperate.- Bisogna tener conto della pericolosità di quel tempo, perchè era necessario un gran coraggio.-

La pena di morte e l'immediata esecuzione veniva applicata a chi veniva trovato in possesso di una sola arma.- Uno dei maggiori rifornito

ri era il patriota GIORGIETTI Silvio che lavorando presso la TOD (organizzazione tedesca del lavoro per opere militari) rientrava a casa spesso con sacchi di materiale, dimostrando un coraggio e una astuzia non comune.-

Il povero GIORGETTI Silvio, doveva poi cadere in combattimento il 26 Aprile 1945 (proprio quanto il sogno di libertà stava avverandosi), in combattimento di gruppi partigiani contro una colonna Tedesca che rifiutava la resa proposta dai Comandi Partigiani in località di San Vittore Olona, località Mulini.- L'armamento tedesco composta da carri armati con cannoni e mitragliatrici non spaventarono lo sparuto gruppo di partigiani, tra cui il nostro Silvio, che armato solo di mitra venne falciato con altri da una sventagliata di mitragliatrice partita da un carro armato.-

A San Vittore Olona esiste il cippo ricordo in località del combattimento e nel cimitero un lungo gruppo di cumuli a ricordo dei Caduti.-

Ritornando alla Filodrammatica si ricorda che un giorno di particolare arrivo d'armi, venne segnalata una ispezione dei dirigenti il Dopolavoro Fascista al nostro Teatro.- In fretta e furia si fecero sparire sotto il palcoscenico i materiali pericolosi (mitra - fucili e bombe a mano) e senza destare sospetti si assistette al concione fascista sulla propaganda di guerra tedesco-fascista.-

Non successe nulla e le armi vennero poi trasferite in una intercapedine segreta del muto per servire poi le necessità della S.A.P. e armare i patrioti al momento dell'insurrezione.-

E' importante far notare che la Filodrammatica dopo il 25 Aprile assunse la denominazione di "ENRICO BASARI" a ricordo di un eroico scrittore drammaturgo nato a Torino e deceduto a Roma.-

Il "BASARI" era molto conosciuto in Gorla Maggiore perchè aveva sp

sato la Sig. CANAVESI.- Esponente cattolico e fervido antifascista, vide a Torino il carcere per la resistenza opposta dall'Azione Cattolica Torinese alle leggi fascista e dovette dopo anni di confino rifugiarsi in Vaticano.- Organizzatore della Resistenza Romana fu preso dalla famigerata Banda KOCK che usò tutte le sevizie per farlo "cantare" e fargli rilevare i nomi del Comitato Liberatore Romano.- Morì pochi giorni dopo la liberazione di Roma in conseguenza delle torture subite.- Di Lui si può dire che data la Sua cultura (amico di Papini e di altri letterati) poteva essere una fiamma viva per la conoscenza della libertà.-

Un altro componente la Filodrammatica decedette nel Febbraio 1945 prima della Liberazione per i disagi sostenuti nelle azioni delle S.A.P.

Si tratta del patriota MONTANI Alessandro classe 1922 sepolto accanto ai suoi compagni caduti il 25 Aprile, nel Cimitero di Gorla Maggiore.-